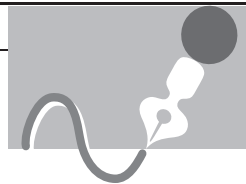


«Silvio è andato sotto novantanove volte... siamo ben lontani da quel record...»



CARA UNITÀ

«È necessario chiedere di nuovo la fiducia al Senato. Così sarà possibile andare avanti»

I LETTORI «Facciamoci forza, cerchiamo una via d'uscita». «Vergogna, così si rimette il Paese nelle mani di Berlusconi e della destra». Sconcerto, delusione e rabbia nelle centinaia di lettere arrivate a «Carra Unità» e a «Unità on line». Ma anche la richiesta di andare avanti, per non dissipare il lavoro fatto finora

«State riconsegnando l'Italia a Berlusconi...»

Sono sconcertato: ma io vi chiedo di andare avanti

Salve, sono un elettore del centrosinistra e sono rimasto sconcertato da quel che accaduto oggi. Ma in nome dei nostri valori, in nome di un paese che è stato sotto una vera e propria dittatura populista per 5 anni, in nome di milioni di cittadini onesti che intendono svoltare pagina, in nome dei nostri giovani, dei futuri uomini di questo paese che non devono essere plagiati e annichiti da un'ideologia consumistica senza cuore o rispetto per nulla, in nome di questi principi: vi chiedo di andare avanti, di compattezza, perché voi e solo voi potete portare questo paese sulla strada di un reale miglioramento. Il popolo che vi sostiene è più unito di quello che si può pensare, ma non comprenderebbe un regalo così grande all'opposizione... davvero no.

Roberto Gasperoni

È folle mettere di nuovo il governo nelle mani della destra...

Io non me la prendo con chi ha fatto mancare il proprio voto ma con chi ha scelto questi individui da mettere in lista. Tutti vorremmo un governo più spostato a sinistra, ma di qui a far cadere questo governo e rischiare di metterlo in mano di nuovo alle destre... ma come ragiona questa gente?

Maurizio Bottini

Salviamo la dignità del nostro Paese

Cara Unità, scrivo questa mail come appello per salvare il governo Prodi e scongiurare il ritorno della destra al potere dell'Italia. Sarebbe una sciagura per il paese. Evitiamo all'Italia l'ennesima disgrazia. Cercate ogni soluzione per la dignità di questo paese.

Lorenzo, Sassari

Possibile essere così ciechi e masochisti?

Cara Unità, possibile che esista una sinistra così cieca, così masochista, che vuole ridare l'Italia alla destra (a QUESTA destra)? Sono un elettore di sinistra allibito, penso che esista una distanza siderale tra noi gente comune, che abbiamo subito e subiremo sulla pelle il berlusconismo, e quelli che stanno in parlamento, casta privilegiata a 20.000 euro al mese...

Ugo

Credono di stare all'opposizione anche stando al governo?

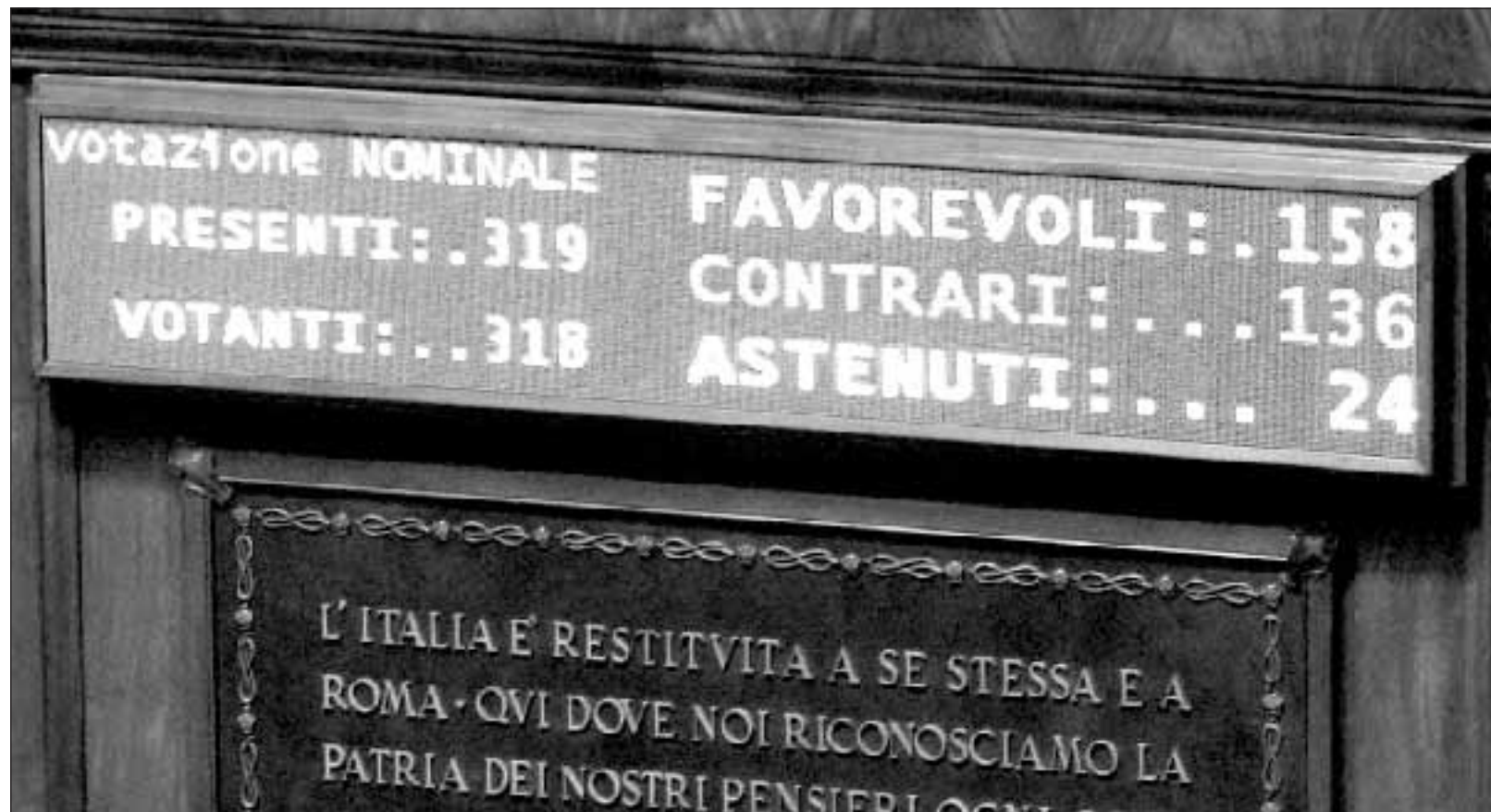
Vergognoso. È la seconda volta che Rifondazione fa cadere il governo Prodi. Sono capaci solo di stare all'opposizione e si credono di esserlo sempre, anche quando sono al governo.

Giuseppe Valendino

Anch'io sono tra i delusi del governo ma quello prima...

Ma è possibile che non siano bastati 5 anni di governo Berlusconi per far capire a certi senatori che, in ogni caso, è meglio il governo che è attualmente in carica di quello precedente? Sono tutti bravi a parlare quando sono all'opposizione, poi quando è l'ora di governare ognuno guarda ai propri interessi... Anche al sottoscritto questo governo sta regalando grosse delusioni ma non vorremo certo paragonarle alle numerose vergogne di quello precedente?

David Olivetti



Il tabellone con il risultato della votazione con la quale il Senato ha bocciato la mozione di maggioranza sulla politica estera. Foto di Danilo Schiavella/Ansa

Silvio è andato sotto 99 volte. Siamo lontani da quel record...

Cara Unità, il dato definitivo è 99 (novantanove): tante sono le volte in cui è stato battuto il governo Berlusconi. Ripeto, quando il governo Prodi raggiungerà quel record, dovrà cominciare a pensare se dimettersi.

Gianni

Mi vergogno di militare nello stesso partito di questo sciagurato...

Cara Unità, sono iscritto e milito attivamente nel Pdc. Sono disgustato da quello che è successo in Senato. E mi vergogno di militare nello stesso partito di uno dei due imbecilli che hanno provocato tutto questo. Non so se cadrà il governo. Ma quello che non riesco a comprendere è il fatto che questa gente non tenga conto delle ripercussioni che i loro gesti hanno sulle persone. Forse sono loro che non capiscono. Non capiscono che se torna Berlusconi è un guaio, per tutti. Non capiscono che sono stati eletti senza preferenza e quindi dovrebbero essere legati indissolubilmente alla linea ufficiale del proprio partito, perché è quello che i cittadini hanno votato. Sto maturando l'idea che la sinistra sia condannata a fare l'opposizione e che questo paese debba essere condannato a non avere mai un governo di sinistra, vero, che pensi alla gente e non ai singoli interessi di classe di poche persone privilegiate.

Marco Montelisciani

Eppure stavamo cambiando il Paese...

Un grazie lo stesso agli eroi Prodi, D'Alema, Fassino, a tutti quanti... Forza centro-sinistra, abbiamo avuto il coraggio di beccarci l'impopolarità, ma si stava cambiando il paese...

Fabiano Contrafatto

Siamo tutti responsabili di questa implosione della politica

Cara Unità, dopo la seduta di oggi al Senato, possiamo ancora coltivare una speranza? È giunto il momento di una rivolta

delle nostre coscienze, non possiamo più dirci «non responsabili» di questa implosione della politica. Una politica senza etica, senza il desiderio di operare per il bene comune e senza la passione per la giustizia e la libertà, è mercato, un affare di lobby... non è democrazia! Mi chiedo quanti questa mattina, tra i senatori, sentivano la responsabilità di essere rappresentanti di un popolo sovrano, che vive ogni giorno di più la distanza tra i propri reali bisogni e le risposte delle istituzioni.

Anna Manao

Facciamoci forza e cerchiamo una via d'uscita

Cerchiamo di non dare colpe a Andreotti e Pininfarina. Non è così che si tiene in piedi un Senato. Pensiamo piuttosto a come uscire da questa situazione cercando di non ricaderci di nuovo e cerchiamo di capire perché si astengono senatori eletti con la maggioranza. Facciamoci forza rimettiamoci a lavorare seriamente per una legge elettorale che non sia a detta di chi l'ha scritta una «porcata» non lasciamo ora che si inizia a vedere un po' di luce.

Anna Maria Ottaviani

Dobbiamo chiedere nuovamente la fiducia al Senato

Dopo quanto è accaduto oggi, visto l'autorevolezza del ministro D'Alema, è necessario andare in Parlamento a richiedere la fiducia (senza se e senza ma di tutte le componenti) e poi se non ottenuta andare alle elezioni.

Antonio

Basta con le liti: tutti verso il partito democratico

Cara Unità, presto o tardi sarebbe successo, troppo pochi i voti di differenza al Senato e troppi galli nel pollaio del centro-sinistra. L'idea di riconsegnare il paese a Berlusconi non mi piace per niente, ma neppure questa sorta di accanimento terapeutico dove ogni volta c'è qualcuno all'interno della maggioranza che sembra godere nel distinguersi sempre e comunque. Mi spiacce, continuo a pensare a Prodi come

al migliore dei governi oggi possibili, ma così non si può più proseguire. Si diano le dimissioni, in fretta si costruisca una lista che prefiguri il Pd. Soprattutto, patti chiari fin dall'inizio tra i contraenti. Chi ci sta deve andare avanti sempre compatto, non succeda più di ascoltare il tg e sentire esponenti della stessa maggioranza darsi addosso l'un l'altro.

Garp

Le prime vittime saranno i più deboli

Non riesco a capacitarmi, come alcuni nostri eletti e «dipendenti» possano non tener conto delle conseguenze di determinate azioni, far cadere il governo quando le cose cominciavano a marciare nel verso giusto, su un argomento sicuramente importantissimo, come la «questione Afghanistan», ma che non sarebbe stata risolta con il ritiro dei nostri soldati, perché guerra e distruzione ci sarebbero comunque. Sono profondamente amareggiato e dispiaciuto, perché ancora una volta abbiamo dimostato di non essere in grado di governare e fare il bene dei cittadini, soprattutto i più deboli, che dopo essere stati tartassati da Berlusconi per 5 anni, forse si aspettavano, ma soprattutto meritavano un atteggiamento diverso e più responsabile da parte di tutti i rappresentanti dell'Unione.

Pietro Milia

Ci meritiamo altri 5 anni di Berlusconi Schifani & co?

Cara Unità, purtroppo l'Italia non è ancora riuscita ad evolvere verso una maturità politica, civile, intellettuale che riduca finalmente a modeste entità le frange più estreme e ideologizzate. Cos'altro è se non cecità ideologica mettere in minoranza il governo Prodi dopo soli nove mesi e dopo una politica estera intelligente, multilaterale, di cambiamento rispetto a quella del governo precedente? Ci sono personalità e movimenti di pensiero minoritari che, entro limiti fisiologici, sono salutari alla democrazia e alla coscienza critica di un Paese in quanto servono da sprone e stimolo a trovare soluzioni sempre più avanzate nelle scelte politiche e ideali della sinistra. Se, come

in Italia, la consistenza di queste realtà ha da sempre un peso così rilevante, che non viene scalfito nemmeno dagli eventi storici mondiali (vedi la caduta del muro, per esempio), si ottiene in pratica una conflittualità continua con crisi striscianti e protagonisti a mio parere patetici. Bene così allora! Ci meritiamo altri 5 anni di Berlusconi, Schifani, Cossutta, Calderoli, Castelli, Fini, Buttiglione, Gasparri, Scajola, Tremonti...

Marco Caldarola

E ora trionfo di Silvio impegno di truppe in Iraq e magari anche Iran...

I dissidenti si meriterebbero le dimissioni del governo, il ritorno immediato alle urne e il trionfo di Berlusconi (con relativo impegno di truppe in Afghanistan, Iraq e, perché no, anche in Iran). Se questa è la sinistra italiana forse è meglio lasciare perdere ogni velleità di governo riformista. Alla fine Berlusconi non ha avuto bisogno di fare campagna acquisti al centro, è bastato un gruppuscolo che non è stato in grado di capire che per vincere una guerra ogni tanto devi anche perdere una battaglia. Ora l'unica cosa possibile è il Partito Democratico, ora e subito. E lavorare per ricomporre, ricostruire e rafforzare il sistema di alleanze, imparando da questa follia.

Claudio Celli

Stanno mettendo in scena il peggior horror immaginabile

Comunque vada resta il vulnus di una giornata di stupidità di impossibile comprensione. Grazie per la preziosa collaborazione a tutti coloro che con la loro astensione stanno costruendo il peggior horror immaginabile: il ritorno di Silvio e la sua banda al governo. Il paese ringrazia!

Egisto Canducci

Quel che manca è il senso di responsabilità

Cara Unità, lo capisco che ognuno voglia difendere la propria integrità e la propria ideologia, ma stare dentro una coalizione e governare vuol dire anche accettare dei compromessi, cercando di arriva-

re a mediazioni. L'impressione è che manchino tutti di responsabilità, troppo occupati a difendere la propria immagine e a cercare un po' di visibilità nel grande calderone. Decisamente poco seri.

M. G. Perria

Perde chi paga le tasse vince la destra delle leggi ad personam

Oggi ha perso la sinistra, hanno perso le liberalizzazioni, chi paga le tasse, le proposte sull'energia alternativa, eccetera. Oggi ha vinto la destra, le leggi ad-personam, gli evasori fiscali, eccetera.

Tumiati Marco

L'integralismo politico è la peggiore manifestazione di idiozia

Cara Unità, purtroppo la madre dei cretini è sempre incinta. I messeri Rossi e Turigliatto si sono comportati da perfetti comparati di berlusconi o da perfetti idioti (siamo allo stesso livello del Di Gregorio), il che non cambia la questione: che se ne fanno i loro partiti di due traditori della volontà del popolo della sinistra che tutto può volere tranne la caduta di questo governo? Nessuno sopporta gli integralismi di qualsiasi tipo, a partire da quelli religiosi, ma l'integralismo politico è la peggiore manifestazione di idiozia che si possa immaginare.

Riccardo

Che fine faranno i precari, la pace le pensioni...?

Cara Unità, he fine faranno i precari, che fine farà la politica di pace in Medio Oriente, che fine faranno i contratti da rinnovare, gli ammortizzatori sociali, la riforma delle pensioni, il conflitto d'interesse?

Pierluigi

Chi vi ha votato vive con 1000 euro al mese

Cari compagni, non ci fate pentire di avervi votato, non mollate, Bersani non ci lasciare se l'unico ad aver fatto qualche cosa di buono per noi poveracci. Cercate di litigare un po' meno, siate seri, noi vi votiamo e vi paghiamo (anche molto bene) perché lavoriate seriamente, pensate sempre a una cosa: Chi vi ha votato vive con 1000 euro al mese. Siate seri

Giuliana Vaccari

Chi è stato eletto deve attenersi agli accordi stabiliti

Ai segretari del Partito dei Comunisti Italiani e di Rifondazione Comunista tramite l'Unità. Quando abbiamo votato per il partito dei Comunisti Italiani e per Rifondazione Comunista non conosceamo tutti i candidati: di alcuni sapevamo soltanto il nome. Il nostro voto si è sommato a quello di molti cittadini italiani stanchi del governo Berlusconi, responsabile di disastrosi politiche negli ultimi cinque anni. Anche se questa pessima legge elettorale è stata imposta dalla Cdl, chi ha accettato di candidarsi ed in seguito è stato eletto DEVE attenersi ad accordi stabiliti. Adesso come cittadini ed elettori chiediamo le dimissioni dei parlamentari dissidenti sulla politica estera e la loro immediata ESPULSIONE dai rispettivi partiti, perché non ci rappresentano e non rappresentano le istanze della maggioranza degli italiani.

Enrico Maria Polizzano
Domenico Polizzano